

DE L'ARCHITETTURA

te ne le mura, che da rotonda ara sorgono, sopraonst. La camera à le quadrate are. Ma le are di quattro cantoni siano lunghe ò corte, come ueggiamo ne le uolte sotterra, che si cuoprono con archi. Quella testudine, che à monte pertusato s'assomiglia, con similitudine di nome chiamasi da Latini fornix, cioè arco, sarà quella, oue un arco ad altri archi s'accoppia, e come un largo traue piegato la stenderai. Di qui auerrà, che un piegato muro ci sia per tetto. Ma se forse un arco da settentrione à mezzo di, e l'altro da oriente ad occidente si taglieranno nel mezzo farassi la testudine, la quale à similitudine de piegate corna, che ne cantoni scendono, chiameremo camera. Ma se piu archi d'ugual numero al punto de la cima si taglieranno insieme, faranno una testudine al cielo simile, e questa dritta sferica chiameremo. Testudini di queste parti composte, sono le seguenti, se l'hemisperio del cielo per dritta diuisione da oriente uerso occidente sarà in due parti fesso, due testudine ne nasceranno, le quali à le concauità de i mezzi cerchi sono per tetto. Ma se dal cantone d'oriente à quello di mezzo di, e da questo di mezzo di à quello di settentrione, e dal settentrionale al primo d'oriente, resulterà con equal misura un mezzo cerchio. rimarrà nel mezzo una testudine, che noi da la similitudine d'un gonfiato uello, razzi chiamiamo: quella poi che con piu parti d'arco ueggiamo farssi, come di sei ò otto cantoni sferica angulare chiameremo. Tegasi à fabrica e le testudini la medesima ragione, come ne muri. Le osse intiere, seguendo quelle del muro, sino à la cima si facciano, leuandole à modo conuenueole à la fabrica, e con uguale distantia. Debbonsi da un osso à l'altro